



SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO  
DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DI RODI DI MALTA

GRAN PRIORATO DI NAPOLI E SICILIA

### **Visita del Sommo Pontefice Benedetto XVI alla città di Napoli**

Un vento gelido ed una pioggia battente hanno accolto, il 21 ottobre scorso in Napoli, Sua Santità Benedetto XVI in visita pastorale alla città.

Il Clero napoletano guidato dal suo Arcivescovo, Sua Eminenza il Cardinale Crescenzo Sepe, nonostante le avverse condizioni atmosferiche, si è stretto intorno al Vicario di Cristo giunto nel capoluogo Campano per testimoniare, nel corso della Celebrazione Eucaristica da lui presieduta in piazza del Plebiscito, la seria preoccupazione della Chiesa Cattolica per la povertà, la violenza, la criminalità dilagante che offuscano l'immagine di una delle più interessanti città d'arte del mondo.

Rinnovamento spirituale e riscoperta della preghiera è stato l'invito rivolto da Sommo Pontefice alla folla dei fedeli napoletani che dalle prime ore dell'alba hanno atteso, incuranti del freddo, il suo arrivo.

Il Presidente del Consiglio Romano Prodi, unitamente al ministro Clemente Mastella, al governatore Bassolino ed al Sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino, ha ascoltato, innanzi al palco sul quale si è compiuto, ancora una volta, il Mistero della Passione e della Morte di nostro Signore Gesù Cristo, la forte denuncia del Pontefice sulla violenza che tende purtroppo a divenire una : “...mentalità diffusa, insinuandosi nelle pieghe del vivere sociale, nei quartieri storici del centro e delle periferie nuove e anonime, con il rischio di attrarre specialmente la gioventù, che cresce in ambienti nei quali prospera l'illegalità...”.

Tra le molteplici autorità intervenute, Sua Eccellenza Frà Antonio Nesci Gran Priore di Napoli e Sicilia del Sovrano Militare Ordine di Malta, sempre vicino nei suoi momenti forti alla Chiesa ed al Clero partenopeo, ha vissuto in raccoglimento e preghiera l'occasione d'intensa spiritualità offerta dalla venuta del Santo Padre nella nostra città.

L'intero Capitolo Granpriorale ed una folta delegazione di Cavalieri hanno, nel settore loro riservato, assistito alla Santa Messa testimoniando, ancora una volta con la loro partecipazione affianco della Diocesi, l'impegno da sempre profuso, attraverso le opere delegatizie di assistenza e caritativa, nel dare risposte concrete ai bisogni sollevati dalle vecchie e nuove povertà alleviando, così, i profondi disagi del mondo della sofferenza che, per la città di Napoli sono ormai divenuti dei veri e propri mali endemici.

Il Corpo di Soccorso del Sovrano Militare Ordine di Malta ( CISOM ), attivo fin dalle ore sei del mattino, con il suo monitoraggio ed il suo servizio di accoglienza, richiesto dalla Curia Arcivescovile napoletana, ha prestato assistenza alle centinaia di persone, appartenenti a molti gruppi parrocchiali e dell'associazionismo cattolico, che hanno atteso l'arrivo del Pontefice nella piazza del Plebiscito e nelle zone limitrofe di piazza Trieste e Trento e di via Toledo.

Il tempo inclemente, temperatura polare, pioggia insistente ed un vento gelido che ha soffiato alla velocità di oltre 30 Km orari, ha provocato malori tra la folla ed i volontari del Corpo di Soccorso dell'Ordine di Malta, unitamente alla Protezione Civile ed alla Croce Rossa Italiana, sono stati impegnati per l'intera durata della Celebrazione Eucaristica nel soccorrere numerose persone colte da sindrome di assideramento.

Poco lavoro, per il Posto Medico Avanzato sistemato dal CISOM, su disposizione dell'Unità di Crisi dell'Assessorato alla Sanità della Regione Campania, nella piazza Mercato e per le quattro squadre sanitarie, operanti in zona e su via marina, rimaste inattive.

Infatti, i bus, dei fedeli provenienti da fuori provincia e da fuori regione che avrebbero dovuto assistere alla visita pontificia attraverso il maxi schermo predisposto in piazza Garibaldi, non sono arrivati avendo il maltempo sconsigliato le partenze.